

Come vivi l'arte contemporanea?
Lasciati ispirare e crea il tuo video. Puoi vincere il set dei The Jackal.

PARTECIPA
AL CONCORSO



Chi siamo La redazione

AREA CLIENTI



venerdì 18 novembre | 13:57



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

CYBER AFFAIRS

LIBIA - SIRIA

REFERENDUM RIFORME

PRESIDENZIALI USA

COP 22

NOVITA

Sky TV	Sky HD
Sky Famiglia	Sky Box Sets
Sky Cinema	Nuovo Sky Multivision

Hai in più un secondo decoder per una seconda stanza

29,90€ /mese anziché 59,90€ PER I PRIMI 12 MESI

sky

Scopri di più

Home / Economia / [Credito, Stio: non guardare solo a garanzie ma anche al business](#)

pubblicato il 18/nov/2016 13:44

Credito, Stio: non guardare solo a garanzie ma anche al business

Per presidente Nsa bene rifinanziamento **Fondo Garanzia**

Mi piace 0 facebook twitter google+ e-mail

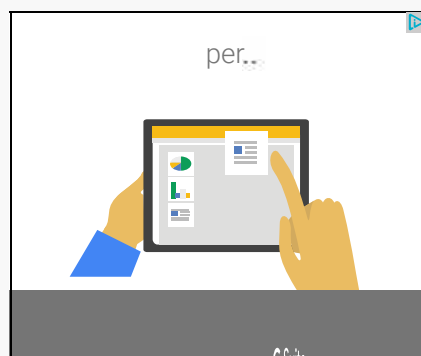
Credito, Stio: non guardare solo a garanzie ma anche al business

html5: Unsupported video format. Try installing Adobe Flash.

<http://get.adobe.com/flashplayer/>

Roma, 18 nov. (askanews) - "Credito al credito", un appuntamento organizzato da Abi e Assofin a cui hanno partecipato numerosi operatori del settore. Sul tavolo il tema del credito alle imprese, un problema soprattutto per le micro e le piccole e medie imprese.

Con le nuove regole internazionali sulle banche non basta più il rapporto personale tra banchiere e imprenditore ma è necessario disporre di una documentazione sempre aggiornata e in linea con le norme.



Gli articoli più letti



1 Usa
Fed, Yellen: rialzo tassi "relativamente presto"



2 Borsa
Piazza Affari chiude sulla parità, a picco banche. Spread a 182



3 Volkswagen
Volkswagen, accordo con i sindacati per 23mila esuberanti



4 Crisi
Spread Btp-Bund sale a 183 punti, pesa Yellen



Per questo cresce il ruolo del mediatore creditizio. Ce lo spiega **Gaetano Stio**, presidente di **Nsa**, società di mediazione creditizia.

"Il mediatore oggi è un facilitatore dei rapporti tra banca e impresa. Noi quello che facciamo è prendere informazioni, prendere documenti, rielaborarli e renderli fruibili per la banca in modo facile e immediato "Attualmente siamo il primo mediatore creditizio tra quelli iscritti allo specifico albo tenuto da Bankitalia, siamo i settimi per fatturato ma i primi che lavorano per le aziende".

Quanto credito ha mediato **Nsa** nei primi nove mesi del 2016? "Fino a settembre di quest'anno circa 650 milioni chiuderemo l'anno con poco più di 800 milioni".

Se i prestiti tornano lentamente a crescere, resta da capire se questi soldi vanno a finanziare la cassa o gli investimenti. "La spesa per investimenti è bassa però dobbiamo considerare che noi lavoriamo principalmente su piccole e medie imprese. Spesso alcune aziende che prendono dei finanziamenti per liquidità magari non lo dichiarano direttamente ma nell'arco dell'anno utilizzano il finanziamento per fare degli investimenti".

Tra le questioni aperte quella di imprese, spesso, con poco capitale e dunque carenti di garanzie per ricevere i prestiti a medio e lungo termine. "Il medio e lungo termine, normalmente perché in questo momento è oggetto del desiderio di qualunque banca, è intermediato con il **Fondo di Garanzia**. Abbiamo dal 2008 in essere circa 14mila operazioni garantite dal **Fondo di garanzia** con un default rate inferiore al 2%".

E sul **Fondo di garanzia**, sostenuto dall'azione statale, arrivano buone notizie dalla Legge di bilancio. "IL Fondo è stato rifinanziato, dalle informazioni che circolano sulla stampa per circa 1 miliardo di euro, adesso sarà confermato nella Legge di Stabilità. Diciamo che il rapporto può essere 1 a 10. Se lei mette un miliardo può calcolare circa 10 miliardi di investimenti"

Insomma le garanzie certamente favoriscono l'accesso al credito ma bisogna guardare anche altri elementi. "Forse uno degli stimoli più importanti da dare alle banche è proprio quello di spostare un po' l'attenzione dalle garanzie alla parte economica, molte aziende magari non hanno un gran patrimonio ma hanno una solidità economica importante. La parte economica è fondamentale perché devo giudicare la capacità di rientro, non solo la capacità di garantire".

WELFARE 4.0
NUMERO 3

La prima newsletter dedicata al Welfare aziendale, privato e di categoria.

CLICCA QUI PER LEGGERLA E PER ISCRIVERTI

ARTICOLI CORRELATI

Abi: con ddl stabilità più investimenti, banche pronte a prestiti

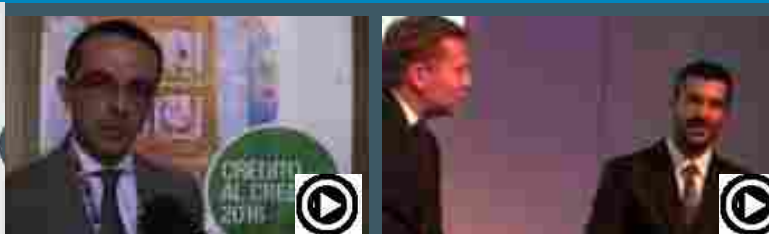
Patuelli: manovra per crescita, problema oggi è prudenza imprese



Video

[Previous](#)

[Next](#)



o, Stio: non guardare solo a garanzie ma anche Made in Italy e lusso: con FiloBlu-Alibaba la Cina è